

L'Africa

Geografia fisica

Monti più alti	Fiumi più lunghi	Laghi più grandi
1) Kilimangiaro (5895 m).	1) Nilo (6671 km)	1) Lago Vittoria (69.485 km ²)
2) Monte Kenya (5199 m).	2) Congo (4200 km)	2) Lago Tanganica (32.893 km ²)
3) Ruwenzori (5109 m).	3) Niger (4160 km)	3) Lago Malawi (29.600 km ²)

Il Kilimangiaro e il monte Kenya sono due antichi vulcani, il primo dormiente e l'altro – teoricamente - estinto. Tutti e tre i monti più alti e i laghi più grandi si trovano nella **Rift Valley**, che è una fossa tettonica che si estende per circa 3500 Km dal Mozambico alla Siria.

Il **lago Tanganica** è il secondo lago più profondo al mondo con 1470 m di profondità, dopo il Baikal in Asia (1642 m).

Il **Nilo** è talmente lungo che le sue parti assumono vari nomi: Kagera, Nilo Vittoria, Nilo Alberto, Nilo delle Montagne, **Nilo Azzurro e Nilo Bianco**. Inoltre vi è un dibattito tra i geografi su quale sia la lunghezza esatta del Nilo, che per alcuni sarebbe 6853 km.

Deserti più grandi	Isole più grandi
1) Sahara (circa 9 milioni di km ²)	1) Madagascar (586500 km ²)
2) Kalahari (circa 700000 km ²)	2) Socotra (3626 km ²)
3) Namib (circa 80000 km ²)	3) Isola della Riunione (2510 km ²).

Note

- Il Sahara è grande quasi un terzo della superficie africana. La sua parte occidentale è contesa tra il Marocco e un gruppo di ribelli chiamati "Fronte Polisario".
- Il Madagascar è la quarta isola più grande al mondo e contiene il 5% delle specie animali esistenti.
- L'isola di Socotra dista 300 km dalla Somalia, ma appartiene politicamente allo Yemen, che è uno Stato arabo e quindi asiatico. Gli Emirati Arabi l'hanno occupata nel 2018, durante la guerra civile cominciata in Yemen nel 2015.
- L'Isola della Riunione è un Dipartimento d'Oltremare della Francia.

Geografia politica

Popolazione: circa 1,1 miliardi di abitanti.

Città più popolata: Il Cairo (Egitto) con oltre 9 milioni di abitanti.

Aspettativa di vita: in media 58 anni (mentre in Italia circa 80 anni).

In Africa vi sono circa 55 Stati, con governi molto vari (democrazie, dittature...).

Ma al di là delle apparenze, non si tratta di un coacervo di Stati totalmente divisi. Infatti nel 2002 è stata fondata l'**Unione Africana**, confederazione di Paesi simili all'Unione Europea.

Il problema dei confini.

Se guardiamo gli Stati africani, noteremo che molti confini sono linee rette assai precise, come se fossero state tracciate a tavolino; questo non è casuale, ma è dovuto alle divisioni tra potenze coloniali europee nell'Ottocento e nel primo Novecento. In particolare nel **Congresso di Berlino tenutosi tra 1884 e 1885** gli Europei si spartirono porzioni d'Africa allora ancora poco note, senza tener conto né delle precedenti divisioni politiche né dei popoli che vi abitavano e considerando poco anche la geografia fisica di quelle regioni. Pur essendo ormai trascorso più di un secolo, le popolazioni sentono ancora fortemente il problema dei confini, che tengono separate spesso parti di una stessa famiglia.

Dittature, guerre e genocidi.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale gli Stati africani hanno cominciato un processo di **decolonizzazione**, conquistando gradualmente l'indipendenza. Molti Paesi sono repubbliche, ma non sempre sono realmente democrazie; neppure elezioni con cadenza regolare sono garanzia del rispetto dei diritti umani e della piena libertà di scegliere i propri governanti.